

Nessun taxi in aeroporto con l'estate il solito problema «Un po' d'attesa è naturale»

Il caso

Enrico FILOTICO Con la bella stagione arriva a **Bari** la bagarre sui taxi. Nulla di nuovo, ogni anno il periodo in cui aumenta la presenza di turisti è accompagnato dalla polemica sulla mancanza di mezzi di trasporto efficienti in città.

L'attacco nei confronti dell'amministrazione questa volta è arrivato dal consigliere della Lega Giuseppe Carrieri, da sempre molto attento al tema. Nelle scorse settimane aveva anche difeso la presenza di Uber in città, spiegando che si trattava di un sistema alternativo e altrettanto valido.

«Grave è la carenza di taxi in Città, dato che già venerdì 30 Maggio (sia alle 19.30 e sia alle 00.30) si era tutti in fila in aeroporto ad aspettare taxi. È questa, dunque, la solita amara realtà del servizio taxi aeroportuale a **Bari**. Una inefficienza tutta barese, che colpisce ormai da anni gli incolpevoli utenti aeroportuali, costretti a lunghe attese (soprattutto) notturne dopo aver fatto un lungo viaggio aereo» scrive il leghista.

Che poi aggiunge: «Totalmente inefficaci sono risultate, tutte le iniziative, gli incontri, i tavoli, le riunioni susseguitesesi in questi anni con una categoria (i tassisti) che evidentemente non riesce a soddisfare le nuove esigenze di trasporto di turisti e Cittadini, assicurando il servizio pubblico affidato».

E poi conclude: «La nostra "ricetta" - dichiara ancora il consigliere comunale Carrieri che da anni raccoglie le lamentele degli utenti - è stata formalmente cristallizzata in una risoluzione da tempo depositata in consiglio comunale: immediato rilascio di nuove licenze taxi e di nuove autorizzazioni per noleggio con conducente, in modo da aumentare di molto l'offerta di taxi e di Ncc. Tutto il resto si è dimostrato inutile e pare quasi una presa in giro delle Istituzioni, dei baresi e dei tanti turisti a cui è negato un servizio importante e necessario. Siamo appena a maggio e già i taxi in aeroporto scarseggiano, non oso immaginare cosa accadrà in piena estate».

In realtà, sia pur non ancora conclusa, esiste una procedura per estendere le licenze taxi. Infatti il **comune di Bari** terrà la prossima settimana il concorso che consentirà a 30 nuovi tassisti di poter avere delle nuove licenze. Un investimento che costerà a chi vorrà esercitare la professione in città, ben 55 mila euro. Nessuna polemica da parte di Bartolo Scaramuzzi, presidente Cna Taxi Puglia. Anzi, risponde con ironia all'attacco: «Succede ciclicamente che al consigliere Carrieri non vada bene il nostro modo di lavorare, però le variabili per cui ci può essere attesa sono tali e tante che è davvero difficile rispondere nel merito». E aggiunge: «Non è un mistero che ora a **Bari** siamo in alta stagione, quindi si rischia di attendere qualche minuto. Però in città ci sono 132 macchine e la prossima settimana



Quotidiano di Puglia (ed. Bari)

Comune di Bari

si terrà il concorso per mettere su strada 30 nuove licenze. Penso che ci si possa ritenere soddisfatti». Poi Scaramuzzi spiega: «Se arrivano quattro aerei contemporaneamente, è impensabile immaginare che sia un mezzo per tutti. Un po' di attesa è naturale, poi vanno valutati tutti gli agenti esterni.

Spesso siamo costretti ad attendere in coda per via dei parcheggi che i parenti dei passeggeri effettuano sulla corsia di arrivo in aeroporto. Quella sui taxi è una polemica ciclica e strumentale, oggi lavoriamo per 10 ore di fila. Inutile alimentare uno scontro che non porta giovamento a nessuno».

Della stessa opinione è Alessandro Di **Bari**, della compagnia Taxi **Bari**. «Non è la prima volta che il consigliere Carrieri attacca la categoria, spiace però che non rivolga le sue attenzioni a chi svolge il nostro stesso lavoro senza rispettare nessuna delle tante regole che vengono imposte a noi».

Di **Bari** continua: «Attendiamo le nuove licenze dal 2022.

Troppe volte non si dice ad alta voce che noi siamo stati in tutta Italia, gli unici a sederci al tavolo con l'amministrazione per parlare dell'ampliamento dei veicoli. In altre città la categoria ha fatto muro, noi invece abbiamo mostrato la massima collaborazione». Di **Bari** poi conclude: «L'aeroporto è sempre ben fornito, non c'è mancanza. Bisogna solo attendere qualche minuto, è impensabile pretendere la presenza costante dei mezzi non appena si scende dall'aereo.

Se mancano in quel preciso momento, è solo perché stiamo lavorando. Bisognerebbe essere contenti, invece ogni occasione è buona per aprire una polemica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA.